

LAVERONICA
arte contemporanea

via grimaldi 93
97015 modica (rg)
t. 09321881704
info@gallerialaveronica.it
www.gallerialaveronica.it

(scroll down for the english version)

Adrian Paci
U 'ncuontru
4 April 2021

Laveronica Arte contemporanea è orgogliosa di annunciare la realizzazione di *U 'ncuontru*, dell'artista albanese Adrian Paci. L'evento ha avuto luogo a Modica nelle ore precedenti l'alba del 4 di Aprile, giornata di Pasqua 2021 in un percorso che ha attraversato silenziosamente le stradine della città per concludersi vicino alla chiesa di San Pietro.

L'azione è stata ispirata al famoso rito religioso della '*Madonna vasa vasa*' che si svolge la domenica di Pasqua e a cui assistono, da sempre, migliaia di persone assiegate nella strada principale della città.

Ogni anno, nella giornata di Pasqua a mezzogiorno in punto, le statue del Cristo risorto e della Madonna vestita a lutto, dopo un percorso di ricerca si incontrano finalmente in piazza Monumento dove avviene la tradizionale 'vasata' e dove la statua della Madonna, alla vista della statua del Cristo risorto, in segno di gioia, abbandona il suo manto nero e comincia ad allargare le braccia simulando il gesto dell'abbraccio e poi quello del bacio.

L'artista aveva partecipato in passato diverse volte ai riti della Pasqua modicana rimanendo affascinato dalla partecipazione umana, dall'atmosfera festiva, dai gesti e dal ritmo della processione.

In tempo di pandemia tutto questo non è stato possibile, ma Paci ha immaginato un incontro notturno e 'clandestino'. Un incontro lontano dalle luci e dall'entusiasmo della folla. Un incontro silenzioso e intimo tra una madre e un figlio, tra una donna velata di nero che toglie il suo mantello e abbraccia il suo figlio risorto al di là degli applausi, dei suoni e della musica. Spogliare il rito per raggiungere un elemento di essenzialità vuol dire per Paci anche indagare una zona di necessità che va oltre le abitudini e le inerzie. Il suo lavoro indaga spesso quel territorio che resiste alle trasformazioni e che continua ad affermarsi malgrado i cambiamenti. L'intreccio tra il simulacro e la verità, tra la finzione e il vissuto è un altro elemento centrale nel lavoro di Paci che ritorna fortemente anche in quest'ultima opera. L'azione di Paci, attraverso elementi simbolici entra nelle dinamiche di un reale complesso e stratificato in cerca di nuove connessioni e nuove possibili aperture.

Le uniche persone partecipanti all'evento sono stati alcuni membri dell'associazione dei portatori delle statue, da sempre legati a questo rito dalla loro fede religiosa e dalla loro passione popolare ed umana e che per una notte, hanno vissuto anche loro in intimità e simbiosi con le statue.

Il progetto è stato sostenuto dal vescovo di Noto mons. Antonio Staglianò, da Don Antonio Maria Forgione parroco di Santa Maria di Betlem e dall'amministrazione comunale della città.

Un ringraziamento speciale va al capo di gabinetto della Prefettura di Ragusa Gabriele Barbaro, al funzionario della Prefettura Rosario Caccamo, all'assessore comunale ai Lavori pubblici e urbanistica Giorgio Linguanti e al cantautore Giovanni Caccamo, che hanno reso possibile l'evento.

Dal 6 di Aprile e fino al 31 Luglio sarà visitabile in galleria un solo show di Adrian Paci dal titolo '*The Encounter*'. In mostra il video e una serie di foto tratte dalla celebre omonima performance che si svolse a Scicli nel 2011, nata sempre dalla collaborazione tra la galleria ed il grande artista albanese e di cui *U 'ncuontru*, a dieci anni di distanza, ha rappresentato una prosecuzione ideale.

LAVERONICA
arte contemporanea

via grimaldi 93
97015 modica (rg)
t. 09321881704
info@gallerialaveronica.it
www.gallerialaveronica.it

Adrian Paci

U 'ncuontru

4 April 2021

Laveronica Arte contemporanea is proud to announce the staging of *U 'ncuontru* by the Albanian artist Adrian Paci. The event took place in Modica in the hours before dawn on 4 April, Easter Sunday 2021, along a path that silently crossed the streets of the city and came to an end near St Peter's Church.

The action was inspired by the famous religious ritual of the 'Madonna vasa vasa', which takes place on Easter Sunday and has always been attended by thousands of people, thronging along the city's main street.

Every year, on Easter Sunday at precisely midday, statues of the risen Christ and the Virgin Mary, dressed in mourning attire, finally meet in Piazza Monumento, where the traditional 'vasata' takes place and in which the statue of the Madonna, on seeing the statue of the risen Christ, sheds her black cloak as a sign of joy and begins to spread her arms, simulating the gesture of an embrace and then of a kiss.

The artist had participated several times in Modica's Easter rituals in the past and was enchanted by the human participation, the festive atmosphere, the gestures and the rhythm of the procession. In this pandemic era, all this is not possible, but Paci imagined a nocturnal and 'clandestine' meeting all the same. A meeting far from the lights and enthusiasm of the crowd. A silent and intimate encounter between a mother and a son, between a woman veiled in black who removes her cloak and embraces her risen son, regardless of the applause, the noise and the music. For Paci, stripping away ritual to achieve an element of essentiality also means investigating a zone of need that goes beyond habits and inertia. His work often investigates that territory that resists transformation and continues to assert itself despite changes. The intertwining of the simulacrum and truth, of narrative and real-life experience is another central element in Paci's work that returns strongly in this latest project. Through symbolic elements, Paci's intervention explores the dynamics of a complex and stratified reality, in search of new connections and new possible openings.

The only people taking part in the event were as few members of the association of statue bearers Santa Maria di Betlem, who have always been linked to this ritual by their religious faith and their popular and human passion, and who for one night also lived in intimacy and symbiosis with the statues.

The project was supported by bishop of Noto Msgr. Antonio Staglianò, by Don Antonio Maria Forgiione parish priest of Santa Maria di Betlem and by the municipal administration of the city. A special thanks goes to the head of the cabinet of the Prefecture of Ragusa Gabriele Barbaro, the official of the Prefecture Rosario Caccamo, the municipal councilor for public and urban works Giorgio Linguanti and the singer-songwriter Giovanni Caccamo, who made the event possible.

From 6 April to 31 July, a solo exhibition by Adrian Paci entitled *The Encounter* will be on display in the gallery. The show will feature the video and a series of photos taken from the famous performance of the same name that took place in Scicli in 2011, also the upshot of collaboration between the gallery and the great Albanian artist, and of which *U 'ncuontru*, ten years on, represents an ideal development.